

James Dyson Award 2012

I migliori progetti italiani

- **Ginkgo** di Gianluca Savalli (Politecnico di Milano)

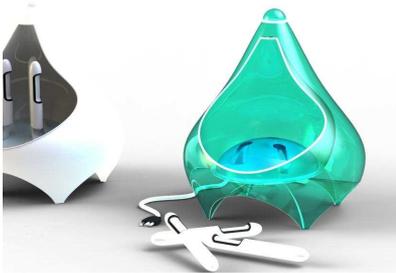


Ombrello compatto in polipropilene, che garantisce l'elasticità di tutti gli elementi e in particolare di quelli maggiormente sollecitati dall'uso. Il particolare design adottato, rappresenta un'ingegnosa soluzione ai problemi di affidabilità ed è personalizzabile nella colorazione. Ogni singolo componente è prodotto mediante iniezione in stampi a basso impatto ambientale; le caratteristiche fisiche del materiale plastico utilizzato, rendono Ginkgo riciclabile al 100%. I braccetti sono stati realizzati con la tecnica del WaterJet su una lastra di polipropilene (PP), partendo da un disegno in 2D, mentre gli altri elementi sono stati prodotti mediante la tecnica SLS (Selective Laser Sintering) in poliammide (Nylon).

Per saperne di più, ecco il video che illustra il progetto:

<http://www.youtube.com/watch?v=APuNS-hmw9M>

- **Lùmos** di Fabio Rizzo (Università di Camerino)



Lùmos è una lampada a basso consumo energetico, dotata di 3 punti luce a LED. In caso di blackout, fornisce luce d'emergenza tramite i 3 punti luce, che possono essere estratti dalla base con comodità, per usufruire della luce in più ambienti. Il concetto di luce d'emergenza è stato ripreso dalle lampade alogene d'emergenza già esistenti, cercando però di dare alla funzione una forma piacevole e capace di adattarsi a tutti i tipi di ambiente. La scocca della lampada è in PET riciclato. I punti luce sono dotati di LED 3.1/3.6 v. batteria ricaricabile sigillata al piombo.

- **One Cube, a Lifestyle** di Clara Verbaeys (Accademia Italiana di arredamento e design industriale - Firenze)



One Cube, a Lifestyle è un sistema di elementi di forma cubica, ognuno dei quali contiene componenti per arredare un salotto. I cubi realizzati offrono soluzioni di arredo di living room diverse, a seconda dei gusti: stili, colori e forme sono diverse per cambiare atmosfera. One Cube, a Lifestyle consente una razionale gestione dello spazio e si presenta come soluzione sostenibile, perchè senza specchi. Quando un cubo viene acquistato, infatti, si ricomponde facilmente per essere riposto, in modo da

far spazio al nuovo elemento.

http://www.youtube.com/watch?v=giNKHTd0nHM&feature=player_embedded

- **Double Wave** di Mara Franceschini (Università degli studi di Brescia – Facoltà di ingegneria)



Double Wave è una vasca da bagno pensata per le toilette nelle cabine delle navi o per gli hotel. Unendo vasca e lavabo, sfrutta gli spazi senza rinunciare a estetica e comodità. Per essere polifunzionale, ma con misure standard, il lavabo è stato posizionato sopra la vasca guadagnando spazio. Double Wave è ergonomica: la sua seduta è stata studiata analizzando chaise longue di alto design. L'impianto idraulico è stato studiato ad hoc.

La seduta e il lavabo hanno un piano inclinato di 2°, impercettibili ma sufficiente a far defluire l'acqua da un solo lato. L'intero progetto è realizzabile in stampaggio rotazionale in HDPE. È quindi ecocompatibile, facilmente smaltibile una volta terminato il ciclo di vita e leggero – solo 35 kg.

- **Parasit** di Liviana Osti (Libera Università di Bolzano)



Parasit è un ingegnoso sistema di ganci/prese studiato per risolvere problemi di spazio nelle piccole abitazioni. Parasit si aggancia al mobilio, acquisendo diverse funzioni con poco spazio: superficie d'appoggio, tre appendini, un cesto contenitore. Il progetto nasce da una ricerca nel campo della bionica di parassiti, insetti, crostacei e dall'osservazione di tenaglie, mollette e morsetti. La forma è stata sviluppata in funzione al processo di colata in terra,

partendo da schizzi a mano, diventati CAD 2D e 3D, accompagnati da studi di modellini e prototipi in polistirolo, metallo, gesso e argilla. Il progetto finale è realizzato in alluminio colato riutilizzando vecchie pentole, padelle e cerchi.

- **Navaho** di Caterina Bolge (IUAV – Corso di laurea magistrale in disegno industriale del prodotto)



Navaho è una cover per seggiolini che diventa marsupio, pensato per bambini da 0 a 6 mesi. Spesso le mamme sono in difficoltà nel trasportare il bimbo e il seggiolino fuori dall'auto, perchè tutto il peso grava solo su un braccio. Con Navaho, la madre preleva solo la cover che indossa come un marsupio. La forma dell'oggetto si ispira all'ergonomia dei marsupi per bambini ed è stata studiata per diventare facilmente una cover per seggiolino. Navaho può essere utilizzato con qualsiasi seggiolino già a disposizione e si indossa in due diverse modalità: con una si ottiene una posizione sdraiata del bambino (primi 3 mesi), con l'altra si pone il bimbo sul fianco.

- **Disco Radiante** di Graur Razvan Ionut (Università IUAV di Venezia)



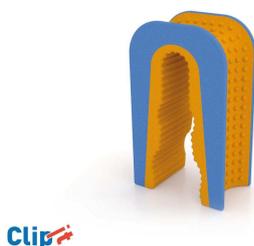
Disco Radiante è un sistema di riscaldamento e raffreddamento degli ambienti residenziali, che genera calore attraverso l'emissione di radiazioni infrarosse da parte di un vetro ceramico. Il prodotto sfrutta come sorgente di alimentazione il calore, sia ad alta che a bassa temperatura, proveniente dalla pompa di calore ad aria con funzionamento a ciclo reversibile. Attraverso questo sistema le onde elettromagnetiche penetrano più in profondità nei corpi e la percezione del calore si manifesta più rapidamente rispetto a un sistema di riscaldamento convettivo che scalda prima l'aria poi i corpi. L'umidità dell'aria interna non è alterata. Durante la fase di "riscaldamento" la temperatura dell'aria si mantiene inferiore di due gradi rispetto al calore percepito. Inoltre, il pulviscolo sulla superficie del pavimento non viene smosso, migliorando anche la qualità dell'aria.

- **Checkey** di Yu Hiraoka (Politecnico di Milano)



CheckKey è un dispositivo che permette di verificare a distanza se la porta di casa è stata chiusa o no. Realizzato in plexiglass, è composto da due parti: il corpo principale, posto sulla chiave e il corpo ausiliario, posto sulla serratura esterna della porta. Il funzionamento è legato al movimento meccanico di rotazione che si compie nel chiudere a chiave la porta. All'interno è posto un anello che mostra un colore diverso quando la chiave ruota nella serratura e rimane tale finché non si compie il movimento opposto.

- **Clip it** di Niccolò Raimondi (Università IUAV – San Marino/ Venezia)



Clip it

Clip it è un dispositivo di sicurezza domestica, realizzato in plastica e gomma (materiali isolanti), che con una leggera pressione sui lati, permette di afferrare la spina elettrica senza toccarne direttamente l'involucro, evitando così il possibile scivolamento delle dita e il contatto con le spine metalliche. L'ispirazione nasce da oggetti semplici come le mollette per il bucato, le pinze da lavoro, ma anche oggetti da cucina o pinze per la ricarica della batteria dell'automobile. Sono tutti prodotti che hanno una

funzione estremamente basilare, ma allo stesso tempo efficace. La stessa semplicità d'uso è riportata anche in "Clip it".

- **Beo** di Matilde Merciai (Politecnico di Milano)



Beo è un passeggino il cui abitacolo ingloba un sistema in grado di produrre un flusso laminare d'aria che impedisce allo smog e alle polveri sottili di entrare, proteggendo la salute del bambino a bordo. Le pareti dell'abitacolo presentano delle feritoie di dimensioni molto ridotte, posizionate in maniera tale da schermare l'area interessata. Il flusso d'aria è garantito da una ventola tangenziale, alimentata da una speciale batteria al litio con lunga durata, che si ricarica

in corrente 220 volt. L'aria viene aspirata da una presa d'aria dotata di un filtro-polvere, posizionata sul retro dell'abitacolo. La forma della presa d'aria è aerodinamica e, in caso di pioggia, la sua particolare posizione non consente all'acqua di entrare nell'abitacolo.

Per ulteriori informazioni o richiedere immagini:

Eliana Bertrand – PR Manager

Dyson S.r.l

Tel. +39 02 00 66 1034; Mob: +39 3466032593

e-mail: eliana.bertrand@dyson.com